Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 279

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 12 novembre 1957 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato

Il Presidente della Repubblica con decreto in data 9 novembre 1957, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 59 della Costituzione, ha nominato a vita Senatore della Repubblica l'avv. Giuseppe Paratore.

(6301)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1957.

Sostituzione di membri della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bergamo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza degli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 24 marzo 1950, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bergamo;

Viste le note n. 18658 in data 6 giugno 1956, n. 8677, in data 11 marzo 1957 e n. 22279 in data 3 luglio 1957, con le quali l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Bergamo comunica che la locale Unione sindacale provinciale della « C.I.S.L. », ha chiesto la sostituzione del proprio rappresentante sig. Samotti Rino con il sig. Gualandris Giuseppe e che la locale Camera sindacale provinciale della « U.I.L. », ha chiesto la sostituzione del proprio rappresentante sig. Vavassori Virgilio con il cav. Lombardoni Pietro;

Decreta:

Il sig. Gualandris Giuseppe ed il cav. Lombardoni Pietro sono chiamati a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Bergamo, in sostituzione, rispettivamente del sig. Samotti Rino e del sig. Vavassori Virgilio.

Roma, addì 20 agosto 1957

Il Ministro: Gui

(6231)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1957.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Santa Maria Apparente - parco Margherita, nel tratto a valle del corso Vittorio Emanuele, sita nell'ambito del comune di Napoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Napoli per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 26 aprile 1956, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Santa Maria Apparente parco Margherita, nel tratto a valle del corso Vittorio Emanuele, sita nell'ambito del comune di Napoli;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Napoli;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica godibile dal soprastante corso Vittorio Emanuele, costituisce un insieme di notevole valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Napoli, confinante a nord, con i fogli di mappa 11 e 12 sezione Chiaia; ad est, con i Gradini e salita Santa Maria Apparente fino alle particelle numeri 52 e 54 escluse, via del Vasto; a sud, con via dei Mille, via Vittoria Colonna, piazza Amedeo, via Martucci, Gradini Nobile e via Francesco Crispi; ad ovest, con la via e Gradini Pontano, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Napoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 ottobre 1957

p. *Il Ministro*: Jervolino

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Stralcio del verbale della XIX seduta

L'anno millenovecentocinquantasei addì ventisei del mese di aprile, alle ore diciassette, in una sala della Soprintendenza ai monumenti della Campania in Napoli (Palazzo Reale) si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Napoli.

(*Omissis*).

Ordine del giorno

Napoli. — Corso Vittorio Emanuele Imposizione vincolo d'insieme su alcuni immobili a valle;

(*Omissis*)

Zona Santa Maria Apparente parco Margherita (tratto a valle del corso Vittorio Emanuele) sezione Chiaia, foglio XV, confinante a nord, con i fogli di mappa 11 e 12 sezione Chiaia; ad est, con i Gradini e salita Santa Maria Apparente (fino alle particelle 52 e 54 escluse), via del Vasto; a sud, con via del Mille, via Vittoria Colonna, piazza Amedeo, via Martucci, Gradini Nobile e via Francesco Crispi; ad ovest, con la via e Gradini Pontano, in conformità della planimetria allegata.

(*Omissis*).

Le predette località vengono proposte per il vincolo della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ai sensi dei commi terzo o quarto art. 1, perchè oltre a costituire un complesso di cose immobili con caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, rappresentano delle bellezze panoramiche godibili dalla pubblica soprastante via corso Vittorio Emanuele.

(*Omissis*).

Alle ore 20 si scioglie la seduta, redigendo il presente verbale.

Il presidente: Chiaromonte

(6181)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Ospedale civile « SS. Annunziata » di Sassari ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto in data 28 settembre 1957, n. 330/228, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Ospedale civile « SS. Annunziata » di Sassari viene autorizzato ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'Ospedale medesimo.

(6246)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Protocollo tra l'Italia e la Francia relativo ai lavoratori italiani ingaggiati per i lavori di raccolta nella campagna bieticola del 1957, concluso a Parigi il 1° agosto 1957.

Conformément aux dispositions des Accords franco-italiens du 21 mars 1951 et comme suite aux décisions de la Commission mixte d'immigration réunie en janvier 1952, des négociations ont eu lieu à Paris le 1er août 1957 entre une délégation française et una délégation italienne en vue de régler les conditions de recrutement et de rémunération d'ouvriers betteraviers italiens pour les campagnes betteravière (travaux d'arrachage et de chargement) et sucrière de l'année 1957 en France.

I. La délégation française précise qu'un contingent de l'ordre de 10.000 ouvriers arracheurs est démandé pour les travaux d'arrachage et de chargement et un contingent de l'ordre de 350 ouvriers pour l'industrie sucrière.

La délégation italienne marque son accord sur ces chiffres.

II. La délégation française signale que le salaire qui sera payé pour l'arrachage et le chargement d'un hectare de betteraves, exécutés dans des conditions normales, est de 23.333 francs (y compris le 1/16ème de congé payé) pour l'ouvrier non logé ni nourri.

III. La délégation française donne l'assurance que le transfert de devises nécessaires au paiement des salaires sera autorisé dans la limite des salaires perçus par ces ouvriers.

IV. En ce qui concerne les ouvriers de l'industrie sucrière, les ouvriers saisonniers italiens jouiront exactement des mêmes salaires, primes et avantages que ceux octroyés aux ouvriers français.

V. Les autorités françaises prendront toutes mesures adéquates pour assurer le transport régulier et rapide des saisonniers à leur lieu de travail en France.

Fait à Paris en double exemplaire, le 1er août 1957.

Pour la délégation française — DE RUELLE

Pour la délégation italienne — MIGNECO

(6198)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

268° Elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e del decreto Presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Firenze 12 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti, Ufficio distaccato di Firenze, il 10 settembre 1957, registro n. 1, foglio n. 2, con il quale alla « I.N.C.I.S.A. Industria Nazionale Cementi Idraulici Società Anonima », con sede in Firenze, è concessa la facoltà di coltivare il giacimento di marna da cemento esistente nella località « Castelvecchio », sito nel territorio di Incisa Valdarno, provincia di Firenze, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto Ministeriale 14 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1957, registro n. 10 Industria e commercio, foglio n. 235, con il quale la concessione perpetua per l'utilizzazione a scopo industriale della sorgente di acqua termo-minerale denominata « Cimitero », in comune di Montegrotto Terme, provincia di Padova, è intestata, con decorrenza dal 4 ottobre 1945, ai figli legittimi del sig. Vittorio Sgaravatti: Ilex, Erinus, Nereo, Antonio, Teresio Sgaravatti e Luigia Sgaravatti in Bortolozzi, rappresentati dal primo, domiciliato in Padova.

Decreto Ministeriale 14 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1957, registro n. 10 Industria e commercio, foglio n. 234, con il quale la concessione perpetua delle sorgenti di acqua termo-minerale « Al Massaggio », nel comune di Abano Terme, provincia di Padova, è trasferita ed intestata, a decorrere dalla data del decreto stesso, ai signori Guglielmo ed Ulderico Bernabei, rappresentati dal primo, domiciliato in Abano Terme, provincia di Padova.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Padova 16 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 8, con il quale ai signori Bassan Guido e Renzo fu Vittorio, rappresentati dal primo, domiciliato in Treviso, è accordata la concessione di coltivare il giacimento di ghiaia nella località denominata « Cava rosa » nel comune di Quinto, provincia di Treviso, per la durata di anni cinque a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Napoli 24 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti di Napoli il 23 settembre 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 9, con il quale alla Società Industrie Minerarie Italiane I.M.I. con sede in Napoli, è accordata la concessione di coltivare i giacimenti di feldspat, siti nella località « Petti dell'Arena » dei comuni di Zaccanapoli e Drapia, provincia di Catanzaro, per la durata di anni quindici decorrenti dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Padova 2 settembre 1957, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 9, con il quale alla Società per azioni « Cementi Piave », con sede in Treviso, è accordata la concessione di coltivare il giacimento di marna da cemento nella località denominata « Possagno » nei comuni di Possagno, Cavaso del Tomba e Paderno del Grappa, provincia di Treviso, per la durata di anni trentacinque a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Milano 9 settembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1957, registro n. 1, foglio n. 6, con il quale è revocata, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare il giacimento di argilla denominato « Ronchi », contenuto nel mappale n. 2738 della mappa di Cogliate, provincia di Milano, di proprietà Borghi Giuseppe fu Angelo e Borghi Carlo di Giuseppe, accordata per la durata di anni cinque con decreto dell'ingegnere capo suddetto l'11 giugno 1956, alla ditta Legnani Marino fu Angelo, con sede in Cogliate, provincia di Milano.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Carrara 12 settembre 1957, registrato alla Corte dei conti, Ufficio distaccato di Firenze, il 21 settembre 1957, registro n. 3, con il quale alla Società a responsabilità limitata « Cementeria Piazza al Serchio », con sede a Livorno, è accordata per la durata di anni cinquanta a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione mineraria per marna da cemento denominata « Petrognola », sita nel territorio del comune di Piazza al Serchio, provincia di Lucca.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Bologna 16 settembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 6, con il quale alla « R.D.B. - Fornaci F.lli Rizzi, Donelli, Brevigliери & C. » società in acc. semplice, con sede in Piacenza, è concessa, per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data del decreto stesso, la facoltà di coltivare il giacimento di argilla esistente nella località denominata « Cantoñ del Pozzo », in comune di Piacenza.

(6166)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Puglia e Lucania

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Cagnano Varano (Foggia), di complessivi ettari 366.48.04, espropriati in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2233, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 295 del 20 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta Società per azioni « TENUTA DEL GARGANO », con sede in Milano e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, è determinata in L. 23.187.845 (lire ventitremilionicentoottantasettemilaottocentoquarantacinque), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 16 agosto 1953, per il primo gruppo di terreni da indennizzarsi con L. 6.437.748, e dal 1° gennaio 1954, per il secondo gruppo di terreni da indennizzarsi con L. 16.747.252.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6136)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondaria.

Ente Maremma tosco-laziale

Con decreto Ministeriale 25 settembre 1957, n. 3735/1639, registrato alla Corte dei conti in data 17 ottobre 1957 (registro n. 22 Agricoltura, foglio n. 213) è stato determinato in lire 392.897 (lire trecentonovantaduemilaottocentonovantasette) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Ministeriale 9 novembre 1956, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 15 gennaio 1957, per i terreni espropriati in agro del comune di Roccalbegna (Grosseto) in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4402, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 9) al nome della ditta VINCENT Nancy-Pauline e VINCENT Alice Enrichette fu Jean Paul Emile e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 390.000 (lire trecentonovantamila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto Ministeriale 25 settembre 1957, n. 3736/1640, registrato alla Corte dei conti in data 17 ottobre 1957 (registro n. 22 Agricoltura, foglio n. 214) è stato determinato in lire 834.769 (lire ottocentotrentaquattromilasettecentosessantanove) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Ministeriale 9 novembre 1956, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 15 gennaio 1957, per i terreni espropriati in agro del comune di Roccalbegna (Grosseto) in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2920, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 12 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 6) al nome della ditta VINCENT Nancy-Pauline e VINCENT Alice-Enrichetta fu Jean Paul Emile e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di lire 830.000 (lire ottocentotrentamila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'articolo 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(6132)

Determinazione dell'indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

(*Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna*).

Con decreto Ministeriale n. 3467/1371 in data 31 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti in data 5 ottobre 1957 (registro n. 21 Agricoltura, foglio n. 86) è stata determinata in via definitiva in L. 6.049.828,70 (lire seimilioniquarantanovemilaottocentoventotto e cent. 70), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Ballao (Cagliari), della superficie di ettari 709.46.27 nei confronti della ditta ARESU Mansueto fu Francesco e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, in forza del decreto Presidenziale in data 25 luglio 1952, n. 1261, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 233 del 7 ottobre 1952 (supplemento ordinario).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 1.430.926 (lire unmilionequattrocentotrentamilanovecentoventisei).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 7.475.000 (lire settemilioniquattrocentosettantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cagliari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 182 del 23 luglio 1957.

(6167)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa servizi e trasporti « Garibaldi », con sede in Pescara.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 25 ottobre 1957, i poteri conferiti al dott. ragioniere Luigi De Feo, commissario governativo della Società cooperativa servizi e trasporti « Garibaldi », con sede in Pescara, sono stati prorogati dal 31 ottobre al 31 dicembre 1957.

(6218)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa di consumo ed agricola, con sede in Giove (Terni).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 25 ottobre 1957, i poteri conferiti al dott. Enzo Colangeli, commissario governativo della Società cooperativa di consumo ed agricola, con sede in Giove (Terni), sono stati prorogati dal 17 ottobre al 30 novembre 1957.

(6219)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 9.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione (Lire)
P. R. 3,50 % (1934)	422605	D'Azzo Maria Filippa di Antonio, moglie di Mortillaro Gaspare, dom. in Villafranca Sicula (Agrigento), vincolato per dote	175 —
Id.	513600 (nuda proprietà)	Cantore Nicola fu Alberto, minore sotto la patria potestà della madre Cantore Raffaelina fu Luigi, vedova di Cantore Alberto, dom. a Poggio Marino (Napoli), con usufrutto vitalizio a Santarossa Lucia di Giuseppe, dom. a Poggiomarino	3.500 —
Rendita 5% (1935)	164857 (nuda proprietà)	Scardino Mariano fu Girolamo, dom. a Palermo, con usufrutto vitalizio a Rizzuto Sebastiana fu Giuseppe vedova Scardino, dom. a Palermo	1.000 —
Cons. 3,50% (1906)	677668	Biancheri Francesca vulgo Fanny di Andrea moglie di Galleani di Saint Ambroise Marcellino, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio), vincolato per dote	3.500 —
P. R. 3,50 % (1934)	106875	Supino Iolanda fu Paolo, minore sotto la patria potestà della madre Nardella Concetta fu Agostino vedova di Paolo Supino, dom. a Formia (Latina)	105 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 29 giugno 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(4044)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 267 — Data: 22 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Coppero Renzo di Attilio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 41 — Data: 8 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Modena — Intestazione: Nava Lochi Onorata di Severino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 783 — Data: 25 febbraio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siracusa — Intestazione: Aparo Salvatore — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 80 — Data: 8 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Chieti — Intestazione: D'Orazio Francesco — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 81 — Data: 9 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Chieti — Intestazione: Rabottini Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15 — Data: 27 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Imperia — Intestazione: Gandolfo Gio. Battista di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 17 — Data: 27 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Imperia — Intestazione: Gandolfo Gio. Battista di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1786 — Data: 9 dicembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Falco Teresa vedova Cucchietti — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 472 — Data: 11 maggio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catanzaro — Intestazione: Lopreiato Antonino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2138 — Data: 1º giugno 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Minervino Francesco o Franco fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 12.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 991 — Data 12 novembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Maratea Francesco — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 54 — Data 6 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Morisco Emilio fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 37.300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 56 — Data: 6 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza finanza di Bari — Intestazione: Morisco Antonio fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 37.300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 455 — Data 10 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catanzaro — Intestazione: Aracri Giovanni fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 366 — Data 7 dicembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Carlo Michele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2418 — Data: 5 maggio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Morani Paolo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 105 — Data: 18 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Fedeli Attili Ilio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25 — Data: 1° agosto 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Duranti Pio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 28 ottobre 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(6193)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 259

Corso dei cambi dell'11 novembre 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,79	624,89	624,84	624,82	624,83	624,83	624,80	624,85	—
$ Can.	649,95	650 —	650,50	650,50	649,50	650,19	650,125	650,80	650,50	—
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,80	145,77	145,80	145,81	145,80	145,80	—
Kr. D.	90,39	90,38	90,425	90,40	90,40	90,40	90,42	90,40	90,38	—
Kr. N.	87,55	87,57	87,57	87,56	87,70	87,56	87,55	87,54	87,55	—
Kr. Sv.	120,83	120,88	120,90	120,86	120,82	120,88	120,91	120,90	120,88	—
Fol.	164,65	164,80	164,78	164,78	164,82	164,71	164,78	164,70	164,70	—
Fr. B.	12,50	12,51	12,505	12,50875	12,50875	12,51	12,50375	12,51	12,51	—
Fr. Fr.	148,45	148,12	148,15	148,24	148 —	148,11	148,11	148,20	148,18	—
Fr. Sv. acc.	142,81	142,82	142,81	142,80	142,80	142,84	142,84	142,82	142,81	—
Lst.	1750,55	1751,25	1751 —	1651,25	1751,25	1751,19	1751,19	1751,50	1751 —	—
Dm. occ.	148,72	148,74	148,75	148,72	148,70	148,74	148,74	148,73	148,73	—
Scell. Aust.	24,03	24,04	24,05	24,04	24 —	24,04	24,04	24,0425	24,03	—

Media dei titoli dell'11 novembre 1957

Rendita 3,50 % 1906	62,60
Id. 3,50 % 1902	61,60
Id. 5 % 1935	94,30
Redimibile 3,50 % 1934	82,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,20
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,40
Id. 5 % 1936	95,95
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,65
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,60

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,35
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	92,30

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 novembre 1957

1 Dollaro USA	624,835
1 Dollaro canadese	650,312
1 Franco svizzero lib.	145,805
1 Corona danese	90,41
1 Corona norvegese	87,555
1 Corona svedese	120,885
1 Fiorino olandese	164,78

1 Franco belga	12,506
100 Franchi francesi	148,22
1 Franco svizzero acc.	142,81
1 Lira sterlina	1751,375
1 Marco germanico	148,725
1 Scellino austriaco	24,041

Nel corso dei cambi del 7 novembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 novembre 1957, la quotazione del Franco francese presso la Borsa di Roma indicata « 147,67 » deve intendersi « 148,64 ».

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Termini Imerese, con sede in Termini Imerese (Palermo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1952, n. 1133;
Visto il decreto in data 5 luglio 1957 del Presidente della Regione siciliana, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Termini Imerese (Palermo) e mette l'Ente in liquidazione;
Considerato che occorre procedere alla costituzione degli Organi della liquidazione;

Dispone:

Il mons. Francesco Faciano fu Carlo è nominato commissario liquidatore del Monte di credito su pegno di Termini Imerese (Palermo), con sede in Termini Imerese, e mons. can. Cosimo Arena, sac. Antonino Longo e rag. Giuseppe Lo Pinto sono nominati membri del Comitato di sorveglianza del Monte medesimo, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al titolo VII, capo III, art. 67, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 novembre 1957

Il Governatore: MENICHELLA

(6203)

Nomina o conferma di presidenti e di vice presidenti di Monti di credito su pegno di 2ª categoria

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Dispone:

1. I signori mons. Edoardo Facchini e prof. Alessandro Sarandrea sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Alatri (Frosinone).
2. I signori dott. Francesco Angelini e Corrado Marconi sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ancona.
3. I signori avv. Felice Pacifico e cav. Raffaele Collenea sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Benevento.
4. L'avv. Elio Binotti è nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone (Pesaro), in sostituzione del sig. Umberto Storoni, dimissionario.
5. Il rag. Raoul Spinaci è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Urbania (Pesaro), in sostituzione del sig. Giulio Marchionni, dimissionario.

I predetti nominativi dureranno in carica per il periodo previsto dallo statuto aziendale e con effetto dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 novembre 1957

Il Governatore: MENICHELLA

(6252)

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti lo ordinamento del credito agrario;
Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;
Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;
Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;
Viste le proposte formulate dal Banco di Napoli Sezione di credito agrario, con sede in Napoli;

Dispone:

1. Il dott. Vincenzo Di Trani di Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Grumento Nova (Potenza).
2. Il dott. Giovanni La Monica fu Sebastiano è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montano Antilia (Salerno).
3. Il dott. Angelo Pozzi fu Umberto è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Chiaromonte (Potenza).
4. Il sig. Edoardo Piacentini fu Lucio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Barile (Potenza).
5. Il sig. Rocco Cafarelli di Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Viggiano (Potenza).
6. Il sig. Vittorio Brundisini fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Faggiano (Taranto).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 novembre 1957

Il direttore generale: FORMENTINI

(6250)

Conferma del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Faleria (Viterbo)

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario.
Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;
Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;
Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;
Vista la proposta formulata dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Dispone:

Il sig. Carlo Castiglia fu Abbondanzo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Faleria (Viterbo).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 novembre 1957

Il direttore generale: FORMENTINI

(6248)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI GROSSETO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il proprio decreto n. 1706 del 31 gennaio 1957, col quale venne indetto un pubblico concorso per esami e per titoli per i posti di sanitari condotti vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1956;

Visto il proprio decreto n. 8994, con cui venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso stesso per i posti di medico condotto;

Visti i verbali della Commissione predetta ed accertata la regolarità del procedimento seguito;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione in parola;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra ed il regolamento 18 giugno 1952, n. 1176;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso ai posti di medico condotto di cui alle premesse:

1. Pallini Giuseppe . . . punti 53,38
2. Piccioli Francesco . . . » 51,97
3. Mambrini Mariano . . . » 51,56
4. Farmeschi Elido . . . » 49,93
5. Fazzi Alberto . . . » 49,58
6. Vigni Ennio . . . » 48,98
7. Camarri Enzo, croce al merito di guerra » 48,65
8. Stefani Giovanni . . . » 48,42
9. Poli Fabio . . . » 48,38
10. Valle Gino . . . » 48,34
11. Nucci Giuseppe . . . » 47,86
12. Pelliccia Plinio . . . » 47,48
13. Piergiovanni Mario . . . » 46,58
14. Gentile Vincenzo . . . » 46,45
15. Mecacci Livio . . . » 45,83
16. Roggi Giuseppe . . . » 45,49
17. D'Abramo Emanuele Ugo . . . » 45,46
18. Fiore Sante . . . » 45,34
19. Cavallucci Carlo . . . » 45,09
20. Giommoni Cesare, invalido di guerra » 44,31
21. Migliorini Sergio . . . » 44,11
22. Corica Domenico . . . » 43,91
23. Giubbolini Mauro . . . » 43,79
24. Valle Paride . . . » 43,68
25. Morazzini Michelangelo . . . » 43,27
26. Guazzi Benito . . . » 42,99
27. Innocenti Eduino . . . » 42,39
28. Gragnoli Athos . . . » 41,59
29. Ciatti Sergio . . . » 41,18
30. Nesti Pier Luigi . . . punti 41,01
31. Melandri Biagio . . . » 40,79
32. Battaglia Enrico . . . » 40,64
33. Cesarini Alberto . . . » 40,42
34. Pincelli Franco, partigiano, croce al merito di guerra » 40,29
35. Palieri Vincenza . . . » 39,93
36. Staderini Antonio . . . » 39,91
37. Di Lella Roberto . . . » 39,50
38. Sassi Gaetano . . . » 38,85
39. Guerrini Alberto . . . » 38,74
40. Grazi Tito Vezio . . . » 38,44
41. Troiani Tullio . . . » 38,43
42. Giurazza Giacomo . . . » 37,49
43. Cappelletti Mario . . . » 36,83
44. Buzzani Piero . . . » 36,50
45. Giove Roberto . . . » 36,09
46. Ferravante Vincenzo . . . » 36,00
47. Di Corcia Filippo . . . » 35,67

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Grosseto e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Arcidosso, Civitella Paganico, Magliano in Toscana, Montieri e Scansano.

Grosseto, addì 26 ottobre 1957

Il prefetto: VEGNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1956;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra ed il regolamento 18 giugno 1952, n. 1176;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati idonei al concorso di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno segnate:

1) Pallini Giuseppe: Arcidosso (2a condotta);

2) Piccioli Francesco: Pereta (Magliano in Toscana);

3) Mambrini Mariano: Casale di Pari (Civitella Paganico);

4) Farmeschi Elido: Gerfalco (Montieri);

5) Giommoni Cesare, invalido di guerra: Montorgiali-Polveraia (Scansano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Grosseto e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Arcidosso, Civitella Paganico, Magliano in Toscana, Montieri e Scansano.

Grosseto, addì 26 ottobre 1957

Il prefetto: VEGNI

(6207)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.